

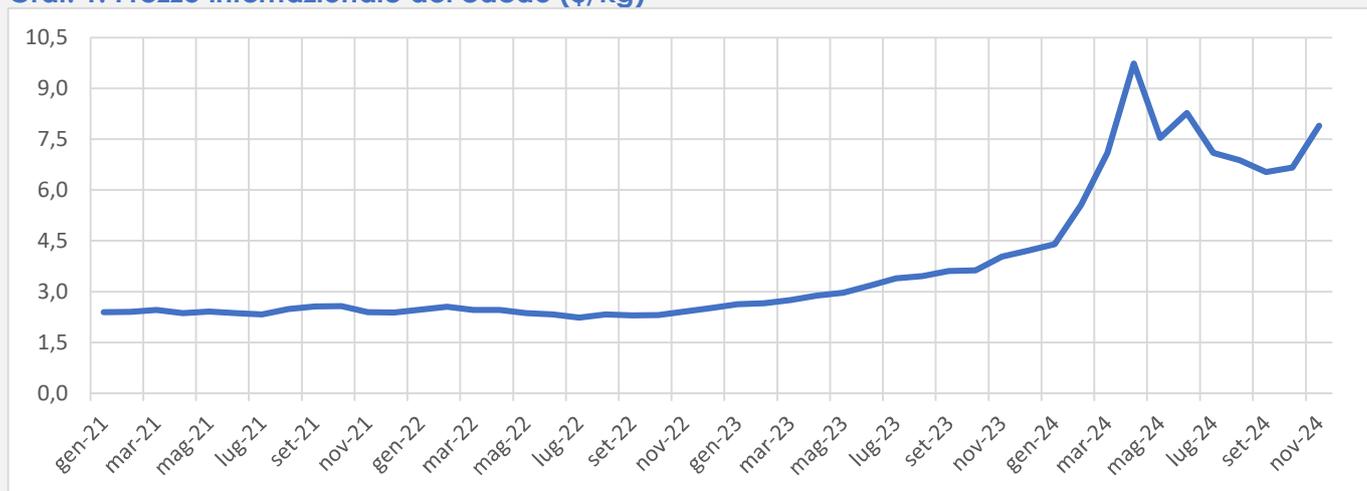
## I MONITORAGGI DEL GARANTE PER LA SORVEGLIANZA DEI PREZZI SULLE DINAMICHE DEI PREZZI AGROALIMENTARI

### NUOVI RINCARI PER LE QUOTAZIONI INTERNAZIONALI DEL CACAO; CAFFÈ ARABICA AI MASSIMI DA 47 ANNI

Rialzi a fine 2024 per i prezzi internazionali di cacao e caffè: se per il cacao si tratta di una nuova fase di rincaro dopo il parziale rientro osservato tra aprile a settembre e giunto dopo i valori record toccati a marzo, nel caso del caffè è proseguita la fase di aumento che si era già registrata nella prima parte dell'anno.

Nel mese di novembre le quotazioni internazionali del **cacao** hanno raggiunto il valore di 7,89 \$/kg, in aumento del +21% rispetto a settembre e del +87,6% rispetto a novembre 2023. Il rialzo è dipeso da alcune tensioni dal lato dell'offerta che hanno portato l'ICCO (International Cocoa Association) ad aumentare a fine novembre le stime di deficit di cacao per l'annata 2023/2024 a quasi 480mila tonnellate (il deficit più alto degli ultimi 60 anni) e a ridurre le previsioni produttive globali a 4,4 milioni di tonnellate (-13,1% rispetto alla precedente annata). La performance negativa coinvolge sostanzialmente Ghana e Costa d'Avorio, responsabili di oltre la metà della produzione mondiale, che a causa di un eccesso idrico hanno visto notevolmente peggiorare la qualità, e quindi, le future rese delle proprie colture.

**Graf. 1: Prezzo internazionale del cacao (\$/kg)**

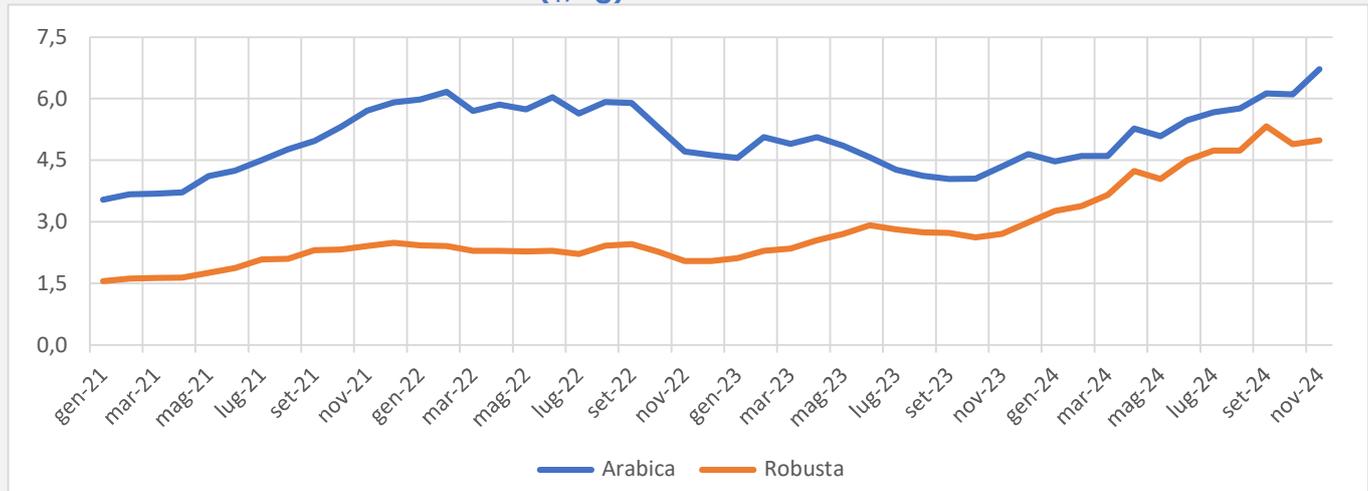


Fonte: elaborazione BMTI su dati World Bank

Nel mercato del **caffè**, l'ultima parte dell'anno ha mostrato dei rialzi, più accentuati per la varietà **Arabica** (che rappresenta il 58% della produzione mondiale di caffè), scambiato sui mercati internazionali a 6,72 \$/kg, un prezzo che non si registrava da ben 47 anni. I fattori che hanno contribuito alla progressione nel 2024 del prezzo dell'Arabica, aumentato del +84,4% rispetto a novembre 2023, sono riconducibili alla potenziale riduzione dell'offerta globale. Il Brasile, infatti, il più grande produttore al mondo di questa varietà, ha vissuto la peggiore siccità degli ultimi 70 anni, seguita da una serie di piogge che minacciano la fioritura del raccolto di quest'anno. Aspetti questi che hanno portato il dipartimento per l'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA) a tagliare le stime sulla produzione brasiliana 2024-25 del 5,2% e a prevedere un crollo del 26% delle sue scorte a fine stagione. Anche la varietà **Robusta**, cresciuta del 54,7% rispetto a novembre 2023, ha registrato un aumento a novembre del +1,9% a causa di alcuni dati negativi provenienti dal Vietnam, il più grande produttore al mondo di varietà Robusta, che dovrebbe registrare un visibile calo delle esportazioni per effetto della concomitanza di una minore produzione (causata da condizioni meteorologiche

avverse e da una riduzione delle aree di semina), un'assenza di scorte di riporto e una crescita della domanda locale.

**Graf. 2: Prezzo internazionale del caffè (\$/kg)**



Fonte: elaborazione BMTI su dati World Bank

A sostenere i prezzi del caffè e del cacao si aggiungono anche i timori derivanti dall'introduzione del **Regolamento Europeo sulla deforestazione** (Regolamento UE 2023/1115 o Regolamento EUDR), che vieta l'importazione, l'esportazione e la circolazione sul mercato europeo di prodotti che hanno causato deforestazione o degrado forestale e che, tra le materie prime a cui si applica, annovera anche il caffè e il cacao. L'entrata in vigore del Regolamento, inizialmente prevista per il 30/12/2024 per grandi imprese e commercianti e per il 30/12/2025 per micro e piccole imprese è stata spostata dal Consiglio Europeo di 12 mesi. La necessità da parte degli utilizzatori di rispettare le nuove norme potrebbe ridurre l'offerta di caffè e cacao sul mercato europeo, con effetti a cascata sui prezzi. Inoltre, gli adempimenti richiesti per garantire la provenienza di questi prodotti da zone non oggetto di deforestazione implicheranno per le aziende maggiori costi, con possibili impatti, anche in questo caso, sui prezzi.

Gli aumenti che hanno colpito le quotazioni internazionali nel 2024 si sono riflesse anche **sui prezzi al consumo** in Italia di cacao e caffè. La crescita su base annua dell'indice NIC dei prezzi al consumo si è attestata a novembre al +11,8 % per la sottoclasse cacao e cioccolato in polvere e al +13,3% per la sottoclasse caffè.